

Napoli 5/9/16

Carissimi Paolo, Salvatore
e amici Tutti

sono state contente di rivedervi ed è
da alcuni giorni che tento di
scrivere la "carta" che avevo promesso.
... Però c'è sempre qualche imprevisto
con arrivo all'ultimo ... spero
ancora in tempo.

Nelle nostre case c'è sempre movimento.
Chi c'è stato lo ricorderà ... non ci
si annoia.

Alcuni giorni fa è arrivato un
piccolino di 3 mesi che si chiama
Willy e piange sempre ... è molto
magro perché la sua mamma gli ha
dato poco da mangiare ... ~~però~~ la sua
mamma è una bambina di 12 anni
internata in un Hogar delle polizie
perché anche lei non ha famiglia,
si è separata piangendo dal piccolo,
ma dicendo che sapeva che qualcuno

lo avrebbe potuto curare meglio.
D'oltreonde come si può pensare che
una bambina possa farsi carico di
un neonato?!

Le ragazze qui lo hanno accolto a
braccia aperte, ma a volte si
preoccupano perché piange molto.
I piccoli del gruppo dei "bebe"
sono molto felici perché lui è
spesso in braccio. Per fortuna
in questi giorni c'è con noi Anna,
una ragazza giovane italiana, che
lo coccola e lo porta a passeggio
per la casa. Ha provvisoriamente
ci aiuta sempre... e speriamo
di riuscire ad accompagnare i
bambini fino a quando incontreremo
la loro famiglia adottiva alla quale
appartengono per tutta la vita.

Da alcuni mesi stiamo aspettando
che si proponga una famiglia

per Mariel (la bambina che è
arrivata da noi appena nata
dopo essere stata trovata nelle
spazzature) alla quale hanno
diagnosticato "artrogiposi" una
malattia genetica che porta malforma-
zioni a gambe, braccia, mani, piedi
e a volte anche alle spine
dorsali. Mariel ha già fatto
le operazioni necessarie per
migliorare i movimenti delle
articolazioni dove fare altre
breve una operazione alle mani.
È una ^{bella} bambina di due anni e
mezzo, vivace, con molte voglie
di vivere e di migliorare.
Parla meglio degli altri bambini
della sua età è curiosa, attentissima
e spesso chiede informazioni su
di nuove e perché ci sono dei
cambi... stupisce tutti anche i

medici... risponde bene a tutte le
terapie e si spera riuscire a comunicare
Per ora si muove appoggiandosi a un
"andatore" (gioco con rotelle) e di cose
aiuto per salire o scendere gradini
però poi va con tutti gli altri a fare
passeggiate nel giardino e in
casa si muove sola.

Sono sicura che se le famiglie che
stanno pensando all'adozione la
conoscessero si sentirebbero disposte
ad accoglierla nella loro casa, ma
ho paura che le informazioni
solo a parole non aiutino ad avere
una empatia perché le informazioni
sulle malattie sperimentano...

Noi comunque non perdiamo la
speranza ^{soprattutto} ~~sempre~~ perché in lei è
viva e la trasmette a tutti
quelli che la incontrano.

Anche per tutti gli altri bambini

stiamo aspettando le risoluzioni dei
giudici perché si possa dopo ~~la~~ l'adozione
di abbandono lavorare per la adozione...
... ma purtroppo le cose burocratiche
sono sempre lunghe e non si pensa
mai e quanto costa per un bambino
questo tempo.

Abbiamo avuto quest'anno varie
adozioni anche di bambini grandi
e le più aspettate è stata quella
di Moises che, dopo essere stato
con noi più di quattro anni in attesa,
ha trovato una famiglia perenne
che lo ha accolto e a dieci
anni potrà finalmente vivere
in una famiglia stabile ricreando
l'effetto di cui aveva tenuto bisogno.
Ci sono ancora alcune situazioni
da definire e tutti bambini in
attesa spero possiate parlare con
qualcuno che è stato qui e che

vi affiora. Adesso in Italia
c'è Titiane e tra poco arriverò
Boiana.

In questi giorni anche le mie
nipotine Rosamunde ^{1 anno} e suo fratello
Giacomo ^{3 anni} con la mamma Giselle
si sono trasferiti nelle case dello
Ere per essere indipendenti...
sono un po' preoccupata nel
sapere Giselle sola con i due
bambini perché anche per le nostre
raporte, cresciute con noi, non è
un scoutato saper fare la mamma
per di più essendo sola e portarne
il peso e dovendo fare anche il
molo del pepe.

Per fortuna c'è Marianna che lo
sta accompagnando in questo
momento un po' difficile in
cui deve organizzare la nuova casa
e i tempi di lavoro con i bambini.

e le preoccupazioni per i miei fratelli
cresciuti con noi. Victor Hugo compirà
18 anni il 9 settembre e anche per lui
incomincia il periodo più difficile
che è la indipendenza dopo
essere vissuto in un ambiente protetto.
Anche in questo tema la lista
sarebbe lunga perché sono uomini
di più di venti nipoti e mi
accorgo di non riuscire a dire
a tutti loro l'affetto che desidererei
donare. --

Con non mi resta che affidarli al
Signore e alle Madonne perché
possano proteggerli e facciano
incontrare a ognuno di loro
persone che parlino con le loro
vite dell'amore che Dio Padre ha
per ognuno di noi.

Vi ringrazio per avermi aiutato in
tutti questi anni e portare

avanti queste cose come una
grande famiglia dove si cresce
si si allentano, si può ritornare
si invecchia, si si accumola e si
si sente eccoli nonostante i limiti
che ognuno di noi ha.

GRAZIE a tutti voi per l'aiuto
costante - GRAZIE di CUORE
anche da parte dei bambini
di NANA

un abbraccio con affetto

Rosey

P.S. scusate tutti gli errori di ortografia